

PICENO S.C.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DANTE 44 63087 COMUNANZA (AP)
Codice Fiscale	01502360447
Numero Rea	AP 140556
P.I.	01502360447
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (84.13.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	506	663
III - Immobilizzazioni finanziarie	720	720
Totale immobilizzazioni (B)	1.226	1.383
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.037	451.927
Totale crediti	584.037	451.927
IV - Disponibilità liquide	97.555	170.088
Totale attivo circolante (C)	681.592	622.015
D) Ratei e risconti	3.220	3.660
Totale attivo	686.038	627.058
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800	1.800
IV - Riserva legale	338	326
VI - Altre riserve	10.639	10.408
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	908	242
Totale patrimonio netto	23.685	22.776
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.325	10.153
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	637.834	584.608
Totale debiti	637.834	584.608
E) Ratei e risconti	10.194	9.521
Totale passivo	686.038	627.058

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.885	1.440
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	329.827	248.085
altri	406	4.086
Totale altri ricavi e proventi	330.233	252.171
Totale valore della produzione	360.118	253.611
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.888	568
7) per servizi	259.463	168.945
8) per godimento di beni di terzi	7.043	6.719
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.392	52.795
b) oneri sociali	18.982	14.478
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.222	6.603
c) trattamento di fine rapporto	4.206	4.053
e) altri costi	1.016	2.550
Totale costi per il personale	88.596	73.876
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	157	153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157	153
Totale ammortamenti e svalutazioni	157	153
14) oneri diversi di gestione	2.430	3.134
Totale costi della produzione	359.577	253.395
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	541	216
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	449	29
Totale proventi diversi dai precedenti	449	29
Totale altri proventi finanziari	449	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	449	26
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	990	242
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	908	242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il risultato d'esercizio è pari ad euro 908.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c, lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Attività svolte

Le attività svolte dalla società nel corso dell'anno 2023, sono state principalmente concentrate sulla gestione amministrativa e finanziaria relativa all'attuazione del PSL PICENO, programmazione 2014-2020 e all'avvio della pianificazione della nuova programmazione 2023-2027.

La struttura operativa è composta oltre che dai tre dipendenti di cui due part-time a tempo indeterminato e uno a tempo determinato part-time.

La struttura ha anche diverse convenzioni con consulenti esterni con i ruoli di coordinatore/consulente legale, consulenti tecnici strettamente collegati all'attuazione del PSL Piceno di cui alla programmazione Misura 19 del Psr Regione Marche 2014-2020 prorogata dal 31/12/2023 al 30/06/2025 per la conclusione e rendicontazione degli interventi previsti.

Tutte le convenzioni sono state prorogate alla data del 30/06/2025 per consentire di completare l'attuazione dell'intera programmazione 2014-2020 a seguito della proroga concessa da parte della Regione Marche per tutte le misure alla data del 30/06/2025.

Le commissioni di valutazione si sono svolte in presenza e in modalità on line e sono state esaminate le domande di aiuto pervenute per i bandi ripubblicati e le domande di pagamento: Varianti/Proroghe/anticipi/SAL /Saldi e sottoposte al cda per la sua approvazione.

La gestione istruttoria di tutte le domande è avvenuta attraverso l'utilizzo della Piattaforma SIAR e tramite i verbali della commissione e approvati formalmente in cda.

Alla data del 31/12/2023, risultano essere stati pubblicati 23 bandi, pervenute 174 domande, di cui 144 ammesse e finanziate, 45 domande di saldo, 53 domande di anticipo, 5 domande di SAL e 17 domande di prima rata del premio previsto per le nuove imprese. Risultano impegnate oltre il 90% delle risorse e invece i pagamenti non raggiungono ancora il 50%, a causa dei numerosi ritardi e le difficoltà che sia pubblici e privati hanno riscontrato a seguito dell'attuale situazione di mercato, guerre, crisi finanziarie caro materiali, effetti post covid e il carico della gestione fondi PNRR.

Sono state registrate complessivamente nel corso della programmazione oltre 29 rinunce per le motivazioni di cui sopra e a tal riguardo, si è provveduto a prendere atto ed esaminare e presentare le variazioni finanziarie del PSL Piceno e si è proceduto alla riapertura di alcuni bandi sui cui si era riscontrato interesse nel territorio e nello specifico misura 19.2.6.4 per le imprese e a favore dei Pubblici, misura 19.2.7.6 Sono in corso alcune procedure di decadenza di alcuni progetti a seguito dei controlli per mancato rispetto delle condizioni di finanziamento, per le quali è anche aperto un procedimento presso il Tar Marche, al quale il Gal si è costituito in giudizio a difesa delle proprie attività, in attesa di conclusione dello stesso.

Sono stati completati e presentati tramite SIAR e approvati dall'Autorità di Gestione - Regione Marche tutti i progetti di cooperazione infra territoriale, impegnando complessivamente tutte le risorse della Misura 19.3 prevista dal PSL PICENO 2014-2020.

Sono state numerose attività di informazione, animazione e sensibilizzazione, attraverso, incontri individuali con tecnici, beneficiari e potenziali soggetti interessati, e incontri pubblici e webinar informativi al fine di divulgare i bandi ripubblicati.

Sono state espletate le attività di supporto all'attuazione del progetto di regia diretta 19.2.20 "Marketing territoriale" affidato all'ATI con capofila ISTAO, ancora in corso di attuazione e completamento.

La Regione Marche con Decreto dirigente Agricoltura a maggio 2023 ha approvato e pubblicato il bando nell'ambito dell'intervento SRG05 "Supporto preparatorio LEADER – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo locale" – di cui al Reg. (UE) n. 2115/2021 – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Marche 2023-2027 - Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 - con scadenza dapprima a luglio e poi prorogato ad agosto 2023.

Il GAL ha partecipato in risposta al bando richiedendo le risorse finanziarie disponibili necessarie per le attività di animazione nei confronti degli stakeholders del territorio di ciascun GAL, per l'acquisizione delle adesioni da parte dei Comuni e per la redazione della strategia di Sviluppo Locale Piceno, la domanda è stata approvata ad ottobre 2023 e le spese sono state richieste a rendicontazione entro il 31/12/2023.

Con decreto 564 del 16/10/2023 la Regione Marche ha pubblicato il bando per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di cui all'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" e dopo avere svolto tutta l'attività di elaborazione delle schede di intervento, ha provveduto e presentato il SSL PICENO 2023-2027 chiedendo l'assegnazione della somma di Euro 2.961.330,00 e che la strategia è stata approvata dalla Regione Marche con DDS N. 806 del 29/11/2023 con la condizione vincolante di accettazione della proposta di modifica al PSP richiesta dall'Autorità di Gestione regionale in relazione alle tipologie di spese dell'intervento SRG07 "non riconducibili a spese del PSP o del CSR".

E' stata rinnovata la polizza assicurativa responsabilità civile per amministratori e dipendenti della società "Directors & Officers (D&O)".

La struttura dipendente e il coordinatore hanno partecipato alle attività formative realizzate dalla Rete Rurale Leader, anche alle study visit al fine di accrescere e condividere esperienze progettuali.

Grazie alla partecipazione del Raggruppamento "Erasmus dell'Appennino" coordinato dal Gal terre di Pre.Gio., insieme ad altri 18 GAL Italiani e 2 associazioni all'accreditamento per il SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, per l'anno 2023 dal mese di giugno 2023 fino a giugno 2024 abbiamo avuto assegnato n.1 volontario del Servizio Civile e all'interno della struttura dipendente è stato individuato l'OLP per tale progetto. Il Gal sostiene un costo relativo al rimborso delle spese Gal capofila delle attività di coordinamento. Anche per l'anno 2023 è stato sostenuto il costo per la quota associativa dell'Associazione "Scuola Italiana di Sviluppo Locale".

Nel' anno 2023 il Gal ha completato inoltre il servizio di supporto alla rendicontazione e al monitoraggio dei soggetti attuatori per gli interventi inerenti la strategia Aree Interne, accordo Programma Quadro "Ascoli Piceno" attuazione scheda ASS2-B - rafforzare il ruolo della governance attraverso pianificazione e programmazione condivisa strutturata con l'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione.

Principi di redazione

Nella redazione è stata rispettata la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. Si precisa che il bilancio è redatto secondo gli schemi previsti dall'articolo 2435-bis del c.c. ovvero il presente bilancio è stato presentato in forma abbreviata.

Principi di redazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non è stato rilevato nessun errore contabile rilevante nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e l'evoluzione delle guerra in Medio Oriente richiede una valutazione sull'impatto aziendale. Allo stato odierno della crisi non si rilevano rischi aziendali e conseguenze rilevanti da questi conflitti. Se con l'evolversi della situazione potranno presentarsi fattori di rischio tali da compromettere il presupposto della continuità aziendale si richiederà un aggiornamento della programmazione.

Non sono presenti rimanenze di magazzino. Non sono state effettuate sospensioni degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Non sono state applicate sterilizzazioni delle perdite societarie di natura civilistica. Non ci sono effetti rilevanti per i debiti non valutati al costo ammortizzato. Non ci sono effetti rilevanti alla valutazione e alla perdita di valore delle immobilizzazioni materili. La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Aiuti pubblici ricevuti

Non si sono ricevuti aiuti pubblici nel corso dell'esercizio 2023.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- i costi pluriennali sono iscritti tra l'attivo, in considerazione della loro utilità pluriennale e l'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- il software è iscritto fra le attività al costo di acquisto e risulta ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio 20% .

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte nell'attivo in base al criterio del costo e si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali su contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	42.261	720	42.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.598		41.598
Valore di bilancio	663	720	1.383
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	157		157
Totale variazioni	(157)	-	(157)
Valore di fine esercizio			
Costo	42.262	720	42.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.756		41.756
Valore di bilancio	506	720	1.226

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce Crediti si riferisce a:

- Crediti tributari: Euro 5.509;
- Crediti v/clienti: Euro 34.642;
- Crediti per la realizzazione dei progetti realizzati dalla società: Euro 543.886.

Si precisa che trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.440	30.202	34.642	34.642
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.776	733	5.509	5.509
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	442.711	101.175	543.886	543.886
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	451.927	132.110	584.037	584.037

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Le disponibilità si distinguono in depositi bancari e denaro in cassa:

- Banca Intesa: Euro 59.264;
- Banca Cred. Coop. del Piceno: Euro 38.160;
- Carta Prepagata: Euro 73;
- Denaro in Cassa: Euro 58.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	170.030	(72.533)	97.497
Denaro e altri valori in cassa	58	-	58
Totale disponibilità liquide	170.088	(72.533)	97.555

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella si riepilogano le variazioni dei ratei e risconti attivi che misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.660	(440)	3.220
Totale ratei e risconti attivi	3.660	(440)	3.220

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800	-			1.800
Riserva legale	326	12			338
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.244	230			6.474
Riserva da riduzione capitale sociale	4.164	-			4.164
Varie altre riserve	-	1			1
Totale altre riserve	10.408	231			10.639
Utile (perdita) dell'esercizio	242	(242)		908	908
Totale patrimonio netto	22.776	1		908	23.685

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	CAPITALE	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800	RISERVA DA ACQUISTO	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-		A,B
Riserva legale	338	RISERVA DI UTILI	A,B
Riserve statutarie	-		A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.474	RISERVA DI UTILI	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da riduzione capitale sociale	4.164		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	10.639		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D
Totale	22.777		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.153
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(4.172)
Totale variazioni	4.172
Valore di fine esercizio	14.325

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e si riferiscono a:

- Fatture da ricevere: Euro 110.712;
- Debiti verso fornitori: Euro 1.037;
- Debiti tributari: Euro 7.036;
- Debiti v/istituti di previdenza: Euro 6.706;
- Debiti c/retribuzioni: Euro 8.756;
- Debiti per anticipi su progetti: Euro 503.587. I debiti sono relativi ad anticipi AGEA, misura 19.4 e 19.4 Sisma.

Si precisa altresì che trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'organico aziendale per il 2023 è composto mediamente da 2 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati qui di seguito:

- l'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per l'anno 2023 è pari ad Euro 1.854;
- l' ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale per l'anno 2023 è pari ad Euro 5.815.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Natura Garanzie prestate/ricevute:

- fideiussioni a favore di AGEA per l'anticipo relativo alla Misura M19.4.A pari ad Euro 293.482 - domanda di aiuto 20871;
- fideiussioni a favore di AGEA per l'anticipo relativo alla Misura M19.4.A pari ad Euro 210.105 - domanda di aiuto 37604.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati eventi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023 che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	908
5% a riserva legale	Euro	45
a riserva straordinaria	Euro	863
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL, pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da richiedere per l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria rettifiche o annotazioni che la rendono sostanzialmente diversa.

Comunanza, li 31/03/2024
Presidente del consiglio di amministrazione
LUCIANO AGOSTINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Curi Vincenzo, dottore commercialista iscritto al nr. 170 dell' Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Ascoli Piceno, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno Autorizzazione del Ministero delle Finanze n.12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

PICENO S.C.a R.L.

Sede in VIA DANTE N. 44 - COMUNANZA

Codice Fiscale 01502360447 , Partita Iva 01502360447

Iscrizione al Registro Imprese di MARCHE ANCONA-PESARO E URBINO- N. 01502360447 , N. REA
140556

Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio al 31/12/2023**Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea dei soci**

All'assemblea dei soci della PICENO S.C.a R.L.

Premessa

L'organo di controllo incaricato della revisione legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, nominato dall'assemblea dei soci in data 29/05/2023 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2477, C.c. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, C.c.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

L'organo di revisione, dalla delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessoci; ricorrendone le condizioni, il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'articolo 2435-bis del codice civile.

Si fa presente che il bilancio risulta esaminato e redatto dall'organo amministrativo in data 04/04/2024 e l'assemblea dei soci per l'approvazione risulta regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno 28/04/2024. Si invita l'organo amministrativo per il futuro a rispettare i termini di redazione del documento di bilancio.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società PICENO S.C.a R.L. chiuso al 31/12/2023 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2023.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, si richiama l'attenzione su quanto già esposto nella Nota

integrativa del bilancio. In particolare, si vuole richiamare l'attenzione sul fatto che l'organo amministrativo ha redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020. Ai fini di tale deroga, coerentemente con le indicazioni del Documento interpretativo OIC 6, l'organo amministrativo ha valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale alla data del 31/12/2023, in applicazione del paragrafo 21 e 22 del Principio Contabile OIC 11. L'organo amministrativo non ha, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi successivamente a tale data.

Di seguito vengono espone le informazioni aggiornate su eventuali rischi ed incertezze al presupposto della continuità aziendale che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento:

La società, per sua natura, svolge la propria attività quasi totalmente con i contributi ricevuti dalla Regione Marche. Per tale motivo è necessario monitorare costantemente la copertura, anche delle spese correnti, sulla base degli stanziamenti decisi dalla Regione stessa.

Il giudizio dell'organo di revisione con riferimento a tale aspetto è espresso senza rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato

esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2023 evidenzia un Patrimonio netto di € 23.685 ed un risultato d'esercizio pari a € 908.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto dei quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dalla nomina in poi, durante l'esercizio, ha partecipato regolarmente alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'organo amministrativo, svoltesi prevalentemente nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si invita l'organo amministrativo a rispettare sempre, per il futuro, i termini di convocazione delle adunanze del Consiglio d'amministrazione e dell'assemblea dei soci.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, l'organo amministrativo ha informato l'organo di vigilanza sull'impatto prodotto dalle emergenze nazionali e internazionali, sui fattori di rischio ed incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per contrastare tali rischi ed incertezze.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni di particolare rilievo economico.

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni di particolare rilievo finanziario.

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni di particolare rilievo patrimoniale.

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio sociale dalla nomina al 31/12/2023 e nel corso di esso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 ("misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale").

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating. Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 908 .

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	506	663	-157
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	720	720	0
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	1.226	1.383	-157
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	34.642	4.440	30.202
Crediti diversi entro l'esercizio	549.395	447.487	101.908
Altre Attività	3.220	3.660	-440
Disponibilità Liquide	97.555	170.088	-72.533
Liquidità	684.812	625.675	59.137
AC) Totale Attivo Corrente	684.812	625.675	59.137
AT) Totale Attivo	686.038	627.058	58.980
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	10.000	10.000	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	1.800	1.800	0
Capitale Versato	11.800	11.800	0
Riserve Nette	10.977	10.734	243
Utile (perdita) dell'esercizio	908	242	666
Risultato dell'Esercizio a Riserva	908	242	666
PN) Patrimonio Netto	23.685	22.776	909
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.325	10.153	4.172
Fondi Accantonati	14.325	10.153	4.172
CP) Capitali Permanenti	38.010	32.929	5.081
Debiti Commerciali entro l'esercizio	111.749	61.023	50.726
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	7.036	4.036	3.000
Debiti Diversi entro l'esercizio	519.049	519.549	-500
Altre Passività	10.194	9.521	673
PC) Passivo Corrente	648.028	594.129	53.899
NP) Totale Netto e Passivo	686.038	627.058	58.980

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	29.885	1.440	28.445
Contributi in conto esercizio	329.827	248.085	81.742
Valore della Produzione	359.712	249.525	110.187
Acquisti netti	1.888	568	1.320

Costi per servizi e godimento beni di terzi	266.506	175.664	90.842
Valore Aggiunto Operativo	91.318	73.293	18.025
Costo del lavoro	88.596	73.876	14.720
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	2.722	-583	3.305
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	157	153	4
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	2.565	-736	3.301
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	406	4.086	-3.680
Oneri Accessori Diversi	2.430	3.134	-704
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-2.024	952	-2.976
Risultato Ante Gestione Finanziaria	541	216	325
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	449	29	420
Proventi finanziari	449	29	420
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	990	245	745
Oneri finanziari	0	3	-3
Risultato Ordinario Ante Imposte	990	242	748
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	82	0	82
Risultato netto d'esercizio	908	242	666

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

I risultati svolti relativamente alla revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

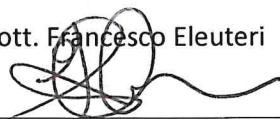
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'O.D.C.E.C., l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e della nota integrativa in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società PICENO S.C.a R.L. chiuso al 31/12/2023 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale:

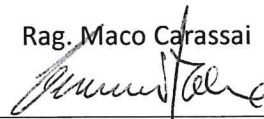
- Il Dott. Francesco Eleuteri, esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, ritenendo le risultanze del bilancio conformi alle scritture contabili e agli accadimenti aziendali
- Il Rag. Marco Carassai, esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, ritenendo le risultanze del bilancio conformi alle scritture contabili e agli accadimenti aziendali
- La Rag. Patrizia Di Luigi, esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, ritenendo le risultanze del bilancio conformi alle scritture contabili e agli accadimenti aziendali

Montalto, li 12 aprile 2024

Dott. Francesco Eleuteri



Rag. Marco Carassai



Rag. Patrizia Di Luigi

